

REGIONE TOSCANA UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-12-2017 (punto N 24)

Delibera

N 1400

del 11-12-2017

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD) Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI Estensore ALESSANDRO MILLO Oggetto

Approvazione modifiche ed integrazioni al tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione delle Aziende Sanitarie.

Presenti

ENRICO ROSSI STEFANO CIUOFFO MARCO REMASCHI VITTORIO BUGLI FEDERICA FRATONI STEFANIA SACCARDI VINCENZO CECCARELLI CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

ALLEGATI Nº1

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E
	COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.C.M. 12/01/2017 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria;

Tenuto conto che il D.P.C.M. sopra citato per il livello di Assistenza Collettiva nei luoghi di vita e di lavoro, prevede che parte dell'attività si effettui su richiesta di privati in base a tariffe regionali;

Vista la L.R. 25/02/2000, n. 16 ed in particolare l'art. 9 in cui si prevede che gli enti pubblici, per l'esercizio delle funzioni di loro competenza, possano avvalersi delle strutture organizzative delle Aziende USL previa stipula di specifiche convenzioni in base al tariffario regionale approvato dalla Giunta regionale avente valenza quinquennale ed aggiornato annualmente dalle singole Aziende USL sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati:

Considerato che l'art.10 della L.R. sopra citata prevede che gli accertamenti e le indagini a favore di privati siano svolte dalle strutture organizzative delle Aziende USL in base al tariffario sopra richiamato;

Richiamato quanto disposto al punto 4 della Delibera della Giunta regionale n. 753 del 10/08/2012 sul mandato della revisione del tariffario regionale delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie toscane;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1059 del 09/12/2013 "Nuovo tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione, delle Aziende USL, delle prestazioni della Medicina Legale e del Servizio diabetologia, in sostituzione del tariffario approvato con Delibera Giunta regionale n. 755/2012";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 15 del 13/01/2014 recante rettifica dell'Allegato A del nuovo tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione, delle Aziende USL, delle prestazioni della Medicina Legale e del Servizio diabetologia di cui alla DGR 1059/2013;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 391 del 30/03/2015 recante approvazione modifiche ed integrazioni al tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione delle aziende sanitarie;

Preso atto della variazione dei prezzi di mercato dei vaccini e della conseguente necessità di ridefinire l'attuale importo delle tariffe delle corrispondenti vaccinazioni identificate con i seguenti codici: ISP 25 lettera a, b, d, e, f, f-bis, h, i, l, m, n, p, r, s, t, u, v, z nel tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione di cui all'allegato A della DGR 391/2015;

Rilevata altresì l'opportunità di eliminare dal tariffario regionale delle prestazioni di cui all'allegato A alla DGR 391/2015, le vaccinazioni identificate con i seguenti codici: ISP 25 lettera "o" (vaccinazione antivaricella) in quanto inserita nel Piano regionale di prevenzione vaccinale approvato con DGR 1374/2016, con offerta gratuita a tutta la popolazione e ISP 25 lettera "q" (vaccinazione antirotavirus) in quanto offerta gratuitamente a partire dalla coorte dei nati nel 2017 in base al piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019;

Visto il D.M. 28/06/2016, "Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30/04/1996, n. 317, recante: «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali»", che prevede che la compilazione della dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali (modello 4), è effettuata esclusivamente in modalità informatica a partire da 12 mesi dalla data di pubblicazione, e quindi a far data dal 2 settembre 2017;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 0018559-04/08/2017-DGSAF-MDS-P, che detta indicazioni operative in merito al "modello 4" informatizzato, di cui al citato D.M. 28/06/2016, confermando che dal 2 settembre 2017 la compilazione del "modello 4" dovrà essere effettuata esclusivamente in modalità informatica;

Vista la nota dell'Azienda USL Toscana Sud-Est, ricevuta con prot. n. AOO-GRT/384848/Q.110 del 03/08/2017, con la quale viene richiesto di derogare dall'applicazione del corrispettivo Vet. 13 del tariffario regionale, per il rilascio del "modello 4" elettronico;

Vista la nota dell'Associazione Regionale Allevatori Toscana, prot. 1732 del 23/08/2017, con la quale viene richiesto di non assoggettare a pagamento la fornitura del servizio di validazione del "modello 4" elettronico da parte dei presposti Servizi veterinari delle AUSL;

Ritenuto di dover favorire il processo di dematerializzazione previsto dal citato D.M. 26/06/2016, per il rilascio del "modello 4" in modalità informatizzata;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1091 del 08/10/2017 recante approvazione di Linee di indirizzo per il controllo ufficiale e l'attività di certificazione in ambito delle esportazioni di animali ed alimenti verso i paesi terzi, che individua le tariffe da applicare per le attività di certificazione, attestazione e pre-certificazione;

Visto il Decreto Legislativo n. 228 del 18/05/2001, inerente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, che disciplina anche le attività di vendita da parte degli imprenditori agricoli su aree pubbliche e nel contesto di eventi a carattere anche temporaneo;

Vista la necessità per le manifestazioni collettive, a scopo espositivo o commerciale, alle quali partecipano più operatori del settore alimentare già "registrati" ai sensi del Regolamento CE 852/2004 o "riconosciuti" ai sensi del Regolamento CE 853/2004, di ammettere la presentazione da parte dell'ente o soggetto organizzatore della segnalazione certificata di inizio attività (Reg. 852/2004 - DPGR 40/R 2006) ai fini della registrazione temporanea della manifestazione con allegato l'elenco dei singoli operatori partecipanti;

Considerato che la citata segnalazione di inizio attività presentata da parte dell'ente o soggetto organizzatore non solleva comunque i singoli operatori partecipanti dalle rispettive responsabilità connesse ai propri requisiti ed alla gestione delle proprie procedure di igiene e autocontrollo durante la manifestazione temporanea;

Considerata la necessità di prevedere per tali manifestazioni collettive a scopo espositivo o commerciale, diritti sanitari cumulativi da versare da parte dell'ente o soggetto organizzatore, da considerare corresponsione omnicomprensiva per tutti gli operatori partecipanti;

Ritenuto pertanto necessario modificare ed integrare la denominazione, il dettaglio e l'importo dell'attuale codice prestazione Vet. 13;

Ritenuto altresì necessario modificare ed integrare la denominazione, il dettaglio e l'importo degli attuali codici prestazione Z26 e SA10;

Ritenuto altresì necessario integrare l'attuale codice prestazione Z34;

Ritenuto pertanto di modificare ed integrare le tariffe delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione delle aziende sanitarie, riportate nell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A della Delibera Giunta regionale n. 1059/2013, n. 15/2014 e n. 391/2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, le modifiche e le integrazioni delle tariffe delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione delle aziende sanitarie, riportate nell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A della Delibera Giunta regionale n. 1059/2013, n. 15/2014 e n. 391/2015;
- di stabilire che le tariffe si applicano anche alle prestazioni richieste da soggetti privati ed enti pubblici e, per questi ultimi, anche per le prestazioni richieste nel corso dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità; ferma restando la possibilità di praticare tariffe agevolate, nell'ambito di rapporti convenzionali stipulati tra aziende sanitarie ed i soggetti pubblici o privati;
- 3. di stabilire che le aziende sanitarie possano applicare, per eventuali prestazioni non incluse nel tariffario in via analogica la tariffa della prestazione più simile, nel rispetto delle indicazioni di esclusione di cui alla DGR 722/2011;
- 4. di stabilire che le tariffe entrino in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- 5. di stabilire che le aziende sanitarie recepiscano con propri atti l'Allegato 1 del tariffario regionale approvato con il presente atto e che provvedano all'aggiornamento alla data del 1° agosto di ciascun anno e per gli anni successivi, sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, calcolato al mese di maggio del medesimo anno;
- 6. di stabilire che i soggetti pubblici e privati destinatari delle prestazioni erogate dai Dipartimenti della Prevenzione dovranno provvedere al pagamento delle tariffe sempre prima dell'erogazione della prestazione, salvo quelle che i Dipartimenti della Prevenzione riterranno di definire "urgenti" con proprie linee guida interne.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA IL DIRETTORE GENERALE ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore MONICA PIOVI